

Comunicato stampa

**ANCORA IN DIFFICOLTA' IL MERCATO AUTO A GIUGNO,
IN RIBASSO DEL 13,3% RISPETTO A GIUGNO 2019**

Il recupero rispetto a giugno 2020 (+12,6%) è più contenuto rispetto ai mesi precedenti e ammonta a poco più di 16.000 unità, mentre rispetto a giugno 2019 le immatricolazioni perse sono quasi 23.000.

Resta quindi prioritario sostenere la domanda domestica, a partire dal rifinanziamento degli incentivi all'acquisto per la fascia 61-135 g/Km di CO₂

Torino, 1° luglio 2021 - Secondo i dati pubblicati oggi dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, a giugno 2021 il mercato italiano dell'auto totalizza 149.438 immatricolazioni (+12,6%) contro le 132.691 unità registrate a giugno 2020, che, pur con qualche primo timido segnale di ripresa, perlopiù dovuto allo smaltimento di ordini rimasti inevasi prima della chiusura dei concessionari in fase di lockdown, aveva chiuso a -23,1%. Se confrontiamo il mercato con quello di giugno 2019, le nuove autovetture risultano in calo del 13,3%.

I volumi immatricolati nel primo semestre del 2021 ammontano, così, a 884.750 unità, il 51,4% in più rispetto ai volumi del periodo gennaio-giugno 2020 (-18,3% rispetto al primo semestre del 2019).

“Proseguendo la tendenza dei tre mesi precedenti, anche il risultato positivo del mercato di giugno 2021 deriva in realtà dal confronto con un giugno 2020 ancora in calo a doppia cifra (-23,1%) - afferma Paolo Scudieri, Presidente di ANFIA. Allo stesso modo, la crescita del primo semestre dell'anno in corso (+51,4%) è da imputarsi al raffronto con i bassi volumi di gennaio-giugno 2020, periodo che, ad eccezione dei mesi di gennaio e febbraio, aveva fortemente risentito delle misure restrittive di contrasto alla pandemia, nonché della crisi economia e del clima di incertezza che ne erano scaturiti, rallentando la ripresa delle vendite anche dopo la fine del lockdown durato ben 41 giorni.

Per ritornare a livelli di mercato fisiologici per un Paese come il nostro, resta quindi prioritario continuare a sostenere la domanda domestica, a partire dal rifinanziamento degli incentivi all'acquisto per la fascia 61-135 g/Km di CO₂, esauriti troppo presto per poter innescare una reale ripresa del settore. I dati parlano da soli: confrontando i primi due mesi del 2021, con gli incentivi in vigore, e il primo bimestre dello scorso anno, non ancora intaccato dagli effetti della pandemia, si stimano volumi addizionali di vendita di autovetture a basse emissioni pari a 40.000 unità, vale a dire il 28% in più, che significano anche una decisa spinta al rinnovo del parco circolante più anziano e inquinante e un indispensabile sostegno alle imprese della filiera produttiva, ancora toccate da un ampio ricorso alla cassa integrazione.

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Il rifinanziamento degli incentivi per l'anno corrente deve avvenire con una dotazione adeguata e non effimera e a fronte di rottamazione per replicare e rafforzare gli effetti positivi già sperimentati, anche grazie al forte gradimento riscontrato presso i consumatori. Lo stesso discorso vale per il rinnovo degli incentivi destinati all'acquisto di veicoli commerciali leggeri di ultima generazione in sostituzione di quelli più anziani, a favore di un cambio di paradigma della logistica urbana verso standard di sempre maggiore efficienza e sostenibilità.

Come ribadito anche dal Ministro Giorgetti in occasione del recente Tavolo automotive, si auspica che l'emendamento sul rifinanziamento della misura per l'intero 2021 presentato in sede di conversione in legge del DL Sostegni Bis, in discussione in questi giorni presso la Commissione Bilancio della Camera, possa essere approvato dal Parlamento”.

Analizzando nel dettaglio le **immatricolazioni per alimentazione**¹, prosegue il declino delle autovetture diesel e benzina, la cui fetta di mercato si riduce progressivamente a favore delle ibride ed elettriche.

Le autovetture diesel, in calo a giugno del 29,3% per il quinto mese consecutivo, non superano la soglia del 25% di quota e rappresentano il 22,3% del mercato del mese e il 23,8% del mercato nei primi sei mesi del 2021 (era il 34,7% nella prima metà del 2020). In calo anche il mercato di autovetture a benzina, -14,4% e 30,4% di quota a giugno, ma in crescita del 13,1% nel primo semestre, con il 32,3% di quota.

Le immatricolazioni delle vetture ad alimentazione alternativa, di contro, raggiungono una quota del 47,4% a giugno 2021, in crescita del 116,7%, e del 43,9% nei primi sei mesi, +201,3%. Le auto elettrificate rappresentano più di un terzo del mercato (36,8% nel mese e 35,2% nel cumulato). Tra queste, le ibride non ricaricabili aumentano del 152,8% a giugno, e rappresentano il 27,1% del mercato del mese (per il quinto mese consecutivo una quota più alta rispetto al diesel), e del 27,3% nel cumulato. Le ricaricabili, in crescita del 273,9% nel sesto mese dell'anno, raggiungono il 9,7% di quota a giugno e il 7,8% nel semestre (le ibride plug-in il 5% nel mese e il 4,4% nel cumulato, e le elettriche il 4,7% nel mese e il 3,4% nel cumulato). Infine, le autovetture a gas rappresentano il 10,6% del mercato del sesto mese del 2021 e l'8,7% del mercato dei primi sei mesi e, tra queste, le vetture Gpl hanno una quota di mercato dell'8,2% nel mese e del 6,4% nel cumulato e quelle a metano del 2,4% nel mese e del 2,3% nei primi sei mesi.

Continuano le ottime prestazioni di Fiat Panda, Lancia Ypsilon e Fiat 500 ibride, che occupano, rispettivamente, primo, secondo e quarto posto nel segmento mild/full hybrid. Tra le PHEV, Jeep Compass conquista la prima posizione nella classifica delle vendite, sia a giugno che nel semestre, mentre Fiat 500 è il modello più venduto tra quelli elettrici del primo semestre 2021.

¹ Dati provvisori

In riferimento al **mercato per segmenti**, nel mese di giugno le autovetture utilitarie e superutilitarie rappresentano il 39,8% del mercato, mentre nei primi sei mesi di quest'anno la loro quota è del 39,9%. Il modello più venduto è sempre Fiat Panda, con Lancia Ypsilon e Fiat 500 che occupano terza e quarta posizione. Le auto dei segmenti medi hanno una quota di mercato dell'11,9% a giugno e dell'11,4% nella prima metà del 2021, con Fiat Tipo al primo posto, sia nel mese, sia da inizio anno.

I SUV hanno una quota di mercato pari al 42,2% nel mese di giugno e al 43,3% nel cumulato. Nel dettaglio, i SUV piccoli rappresentano il 19,6% del mercato del mese (Fiat 500X il modello più venduto, con Jeep Renegade al quarto posto e Peugeot 2008 al quinto), i SUV compatti il 16,9% (al primo posto Jeep Compass e al terzo posto Peugeot 3008), i SUV medi il 4,7%, mentre le vendite di SUV grandi sono l'1,1% del totale. Il 28,8% delle vendite di SUV riguardano autovetture del Gruppo Stellantis.

Le monovolumi rappresentano il 3,4% del mercato di giugno ed il 3,9% nel primo semestre. Infine, le auto sportive, superiori e di lusso hanno una quota dello 0,9% nel mese e dell'1% nel cumulato.

Secondo l'indagine ISTAT, a giugno² si stima un marcato incremento sia dell'**indice del clima di fiducia dei consumatori** (base 2010=100), che passa da 110,6 a 115,1, sia dell'**indice composito del clima di fiducia delle imprese** (lesi), da 107,3 a 112,8.

In riferimento al clima di fiducia dei consumatori, inoltre, per quanto riguarda i beni durevoli, tra cui l'automobile, l'indice relativo all'opportunità attuale all'acquisto risulta in forte crescita rispetto a maggio 2021 (da -23,4 a -5,7).

Secondo gli ultimi dati ISTAT disponibili, a giugno l'**indice nazionale dei prezzi al consumo** registra un aumento dello 0,1% su base mensile e dell'1,3% su base annua (come nel mese precedente). L'inflazione si deve prevalentemente alla crescita sostenuta dei prezzi dei Beni energetici (da +13,8% di maggio a +14,1%) sia della componente regolamentata (da +16,8% a +16,9%), sia di quella non regolamentata (da +12,6% a +12,8%).

In quest'ultimo comparto, guardando all'andamento dei prezzi dei carburanti, accelerano ulteriormente i prezzi del **Gasolio** (da +15,1% a +15,6%; +0,9% il congiunturale), quelli della **Benzina** (da +16,1% di maggio a +16,2%; +0,8% rispetto al mese precedente), e i prezzi degli **Altri carburanti** (da +9,2% a +9,9%; -0,2% rispetto a maggio).

² A partire dal mese di gennaio 2021, Istat modifica la metodologia di stima delle variabili relative all'indagine sui consumatori. Le serie storiche delle frequenze percentuali di risposta, dei saldi e dei climi sono state calcolate con il nuovo stimatore per calibrazione e vengono rese disponibili a partire dal gennaio 1998.

Il **Gruppo Stellantis**, nel complesso, totalizza nel mese 56.554 immatricolazioni (+19,5%), con una quota di mercato del 37,8% (era 35,7% a giugno 2020).

Nel cumulato da inizio 2021, le immatricolazioni complessive del Gruppo ammontano a 351.954 unità (+52,3%), con una quota di mercato del 39,8% (era 39,5% nel primo semestre 2020).

Sono sette i modelli del Gruppo Stellantis nella **top ten di giugno**, con Fiat Panda sempre in testa alla classifica (10.897 unità), seguita, al terzo posto, da Lancia Ypsilon (4.333) e, al quarto, da Jeep Compass (3.604), che recupera due posizioni rispetto alla classifica di maggio. Al quinto posto troviamo Fiat 500X (3.448), seguita, al settimo, da Opel Corsa (3.263) e, al nono, da Citroen C3 (3.115). Chiude la top ten Jeep Renegade (2.726).

Il **mercato dell'usato** totalizza 304.025 trasferimenti di proprietà al lordo delle minivolture a concessionari a giugno 2021, il 22,8% in più rispetto a giugno 2020. Nei primi sei mesi del 2021, i trasferimenti di proprietà sono 1.771.835, con una crescita del 36,7% rispetto allo stesso periodo del 2020.

Per informazioni: ufficio stampa ANFIA

Miriam Gangi - m.gangi@anfia.it

Tel. 011 5546502

Cell. 338 7303167

ANFIA - Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Nata nel 1912, da oltre 100 anni ha l'obiettivo di rappresentare gli interessi delle Associate nei confronti delle istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali e di provvedere allo studio e alla risoluzione delle problematiche tecniche, economiche, fiscali, legislative, statistiche e di qualità del comparto automotive.

L'Associazione è strutturata in 3 Gruppi merceologici, ciascuno coordinato da un Presidente.

Componenti: comprende i produttori di parti e componenti di autoveicoli; *Carrozzeri e Progettisti:* comprende le aziende operanti nel settore della progettazione, ingegnerizzazione, stile e design di autoveicoli e/o parti e componenti destinati al settore autoveicolistico; *Costruttori:* comprende i produttori di autoveicoli in genere - inclusi camion, rimorchi, camper, mezzi speciali e/o dedicati a specifici utilizzi - ovvero allestimenti ed attrezzature specifiche montati su autoveicoli.

www.anfia.it

twitter.com/ANFIA_it

www.linkedin.com/company/anfia-it

La filiera produttiva automotive in Italia

5.546 imprese

278.000 addetti (diretti e indiretti), più del 7% degli occupati del settore manifatturiero italiano

106,1 miliardi di Euro di fatturato, pari all'11% del fatturato della manifattura in Italia e al 6,2% del PIL italiano

76,3 miliardi di Euro di prelievo fiscale sulla motorizzazione

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

ITALIA - IMMATRICOLAZIONI AUTOVETTURE
ITALY - NEW CAR REGISTRATIONS

dati provvisori/provisional data

MARCA/MAKE	GIUGNO JUNE				VAR. % % CHG. 21/20	GENNAIO/GIUGNO JANUARY/JUNE				VAR. % % CHG. 21/20
	2021	%	2020	%		2021	%	2020	%	
STELLANTIS Group*	56.554	37,8	47.307	35,7	+19,5	351.954	39,8	231.036	39,5	+52,3
FIAT	22.191	14,8	18.589	14,0	+19,4	138.713	15,7	90.024	15,4	+54,1
PEUGEOT	8.068	5,4	7.237	5,5	+11,5	56.552	6,4	36.169	6,2	+56,4
CITROEN	7.248	4,9	5.707	4,3	+27,0	45.173	5,1	28.675	4,9	+57,5
OPEL	6.433	4,3	4.826	3,6	+33,3	37.451	4,2	24.759	4,2	+51,3
JEEP	6.511	4,4	5.381	4,1	+21,0	37.400	4,2	23.109	4,0	+61,8
LANCIA	4.333	2,9	3.508	2,6	+23,5	27.104	3,1	18.770	3,2	+44,4
ALFA ROMEO	1.096	0,7	1.530	1,2	-28,4	6.230	0,7	6.825	1,2	-8,7
DS	502	0,3	385	0,3	+30,4	2.436	0,3	2.153	0,4	+13,1
MASERATI	172	0,1	144	0,1	+19,4	895	0,1	552	0,1	+62,1
VW Group	26.650	17,8	22.862	17,2	+16,6	146.486	16,6	98.674	16,9	+48,5
VOLKSWAGEN	13.644	9,1	11.450	8,6	+19,2	76.356	8,6	54.080	9,3	+41,2
AUDI	6.556	4,4	5.856	4,4	+12,0	35.922	4,1	21.848	3,7	+64,4
SKODA	2.910	1,9	2.560	1,9	+13,7	16.977	1,9	10.684	1,8	+58,9
SEAT	3.002	2,0	2.264	1,7	+32,6	13.738	1,6	9.187	1,6	+49,5
PORSCHE	497	0,3	693	0,5	-28,3	3.303	0,4	2.730	0,5	+21,0
LAMBORGHINI	41	0,0	39	0,0	+5,1	190	0,0	145	0,0	+31,0
RENAULT Group	15.675	10,5	16.029	12,1	-2,2	73.155	8,3	57.496	9,8	+27,2
RENAULT	8.716	5,8	9.630	7,3	-9,5	42.042	4,8	35.337	6,0	+19,0
DACIA	6.959	4,7	6.399	4,8	+8,8	31.113	3,5	22.159	3,8	+40,4
TOYOTA Group	8.881	5,9	7.952	6,0	+11,7	53.157	6,0	29.625	5,1	+79,4
TOYOTA	8.377	5,6	7.557	5,7	+10,9	50.467	5,7	27.871	4,8	+81,1
LEXUS	504	0,3	395	0,3	+27,6	2.690	0,3	1.754	0,3	+53,4
FORD	5.846	3,9	8.876	6,7	-34,1	51.892	5,9	37.657	6,4	+37,8
HYUNDAI Group	9.285	6,2	5.986	4,5	+55,1	46.933	5,3	29.538	5,1	+58,9
HYUNDAI	5.228	3,5	2.992	2,3	+74,7	24.218	2,7	13.422	2,3	+80,4
KIA	4.057	2,7	2.994	2,3	+35,5	22.715	2,6	16.116	2,8	+40,9
BMW Group	6.682	4,5	6.305	4,8	+6,0	41.664	4,7	26.356	4,5	+58,1
BMW	4.891	3,3	4.637	3,5	+5,5	31.001	3,5	19.767	3,4	+56,8
MINI	1.791	1,2	1.668	1,3	+7,4	10.663	1,2	6.589	1,1	+61,8
DAIMLER Group	5.355	3,6	5.329	4,0	+0,5	32.981	3,7	20.685	3,5	+59,4
MERCEDES	4.624	3,1	5.012	3,8	-7,7	29.003	3,3	19.206	3,3	+51,0
SMART	731	0,5	317	0,2	+130,6	3.978	0,4	1.479	0,3	+169,0
SUZUKI	3.383	2,3	3.306	2,5	+2,3	23.481	2,7	13.469	2,3	+74,3
NISSAN	2.080	1,4	2.133	1,6	-2,5	15.169	1,7	11.527	2,0	+31,6
VOLVO	2.615	1,7	1.908	1,4	+37,1	12.087	1,4	6.999	1,2	+72,7
JAGUAR LAND ROVER Group	1.404	0,9	1.379	1,0	+1,8	9.986	1,1	7.319	1,3	+36,4
LAND ROVER	966	0,6	1.121	0,8	-13,8	7.347	0,8	5.635	1,0	+30,4
JAGUAR	438	0,3	258	0,2	+69,8	2.639	0,3	1.684	0,3	+56,7
MAZDA	1.081	0,7	1.024	0,8	+5,6	6.841	0,8	4.160	0,7	+64,4
DR	768	0,5	297	0,2	+158,6	3.646	0,4	1.091	0,2	+234,2
HONDA	529	0,4	646	0,5	-18,1	3.414	0,4	2.697	0,5	+26,6
TESLA	984	0,7	384	0,3	+156,3	3.135	0,4	1.350	0,2	+132,2
MITSUBISHI	381	0,3	343	0,3	+11,1	2.368	0,3	1.954	0,3	+21,2
SUBARU	189	0,1	221	0,2	-14,5	1.230	0,1	911	0,2	+35,0
FERRARI	51	0,0	74	0,1	-31,1	327	0,0	272	0,0	+20,2
ALTRE	1.045	0,7	330	0,2	+216,7	4.844	0,5	1.421	0,2	+240,9
TOTALE MERCATO	149.438	100,0	132.691	100,0	+12,6	884.750	100,0	584.237	100,0	+51,4

Fonte: CED - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili

I dati rappresentano le risultanze dell'archivio nazionale dei veicoli al 30/06/2021

* Fino al 2020 Alfa Romeo, Fiat, Jeep e Lancia erano conteggiati nel Gruppo FCA, Citroen, DS, Opel e Peugeot nel Gruppo PSA

ITALIA - IMMATRICOLAZIONI AUTOVETTURE - Top ten

ITALY - NEW CAR REGISTRATIONS - Top ten

dati provvisori / *provisional data*

TOP 10

N.	MARCA	MODELLO	GIUGNO 2021 ¹
	<i>Make</i>	<i>Model</i>	<i>JUNE 2021</i>
1	FIAT	PANDA	10.897
2	DACIA	SANDERO	4.366
3	LANCIA	YPSILON	4.333
4	JEEP	COMPASS	3.604
5	FIAT	500X	3.448
6	TOYOTA	TOYOTA YARIS	3.401
7	OPEL	CORSA	3.263
8	VOLKSWAGEN	T-ROC	3.137
9	CITROEN	C3	3.115
10	JEEP	RENEGADE	2.726

N.	MARCA	MODELLO	GEN/GIU 2021
	<i>Make</i>	<i>Model</i>	<i>JAN/GIU 2021</i>
1	FIAT	PANDA	67.164
2	FIAT	500 ²	28.254
3	LANCIA	YPSILON	27.106
4	TOYOTA	YARIS	23.236
5	FIAT	500X	22.821
6	JEEP	RENEGADE	21.698
7	CITROEN	C3	20.421
8	FORD	PUMA	19.875
9	OPEL	CORSA	18.487
10	VOLKSWAGEN	T-ROC	17.868

Fonte: CED - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili

I dati rappresentano le risultanze dell'archivio nazionale dei veicoli al 30/06/2021

¹ Con versione Elettrica e marchio Abarth, non comprese nella top10 del Ministero, Fiat 500 occuperebbe la quarta posizione

² Comprende versione Elettrica e marchio Abarth

Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica

Sede di Torino: 10128 - Corso Galileo Ferraris, 61 - Tel. +39 011 5546511 - Fax +39 011 545464

Dir. Studi e Ricerche: Tel. +39 0115546524 - E-mail: studi.ricerche@anfia.it - www.anfia.it

Sede di Roma: 00144 - Viale Pasteur, 10 - Tel. +39 06 54221493 (4) - Fax +39 06 54221418 - E-mail: anfia.roma@anfia.it